

# RECENSIONI



E. ROTA

ENERGIA E INNOVAZIONE  
PREFAZIONE DI A. CAMMI E E. PADOVANI

Aracne Editrice S.r.l., Roma, 2013

pp. 196; € 15.00

ISBN: 9788854866591

Saperne di più in modo facile

Il libro di Enrico Rota tratta di un tema la cui letteratura, sia italiana che estera, è ormai sconfinata. Il rischio di imbattersi in letture banali perché eccessivamente divulgative o, al contrario, ardue perché troppo tecniche, è assai elevato. Anche i titoli traggono spesso in inganno, nascondendo un contenuto diverso da quello che la copertina induce a pensare. Tutto ciò non appartiene al libro di Enrico Rota che, al contrario, sia nella semplicità e trasparenza del titolo che nei contenuti offre una piacevole e rapida introduzione al problema energetico in generale. Il testo evita formule e trattazioni scientifiche che impedirebbero ad un comune lettore di accedere ad altre informazioni di grande interesse ed attualità, bagaglio quasi necessario ormai per qualsiasi cittadino che voglia fare, capire o giudicare alcune scelte di grande impatto personale e sociale. Il discorso energetico affrontato dal libro è reso piacevole da numerose fotografie ed illustrazioni che aiutano a capire cosa ci sia dietro una certa tecnologia di produzione

e sfruttamento delle fonti energetiche.

Da apprezzare anche i numerosi riferimenti al nostro territorio e alla produzione di energia in Italia, con diverse note storiche che ampliano il contenuto didattico del libro. Al termine della lettura, scorrevole e intuitiva, si ha un quadro abbastanza completo delle più importanti risorse energetiche rinnovabili e non, dei loro punti di forza o di debolezza e del tipo di tecnologia necessaria al loro sfruttamento. Un ottimo inizio per un neofita del settore e un buon riferimento per un tecnico che voglia avere un quadro sintetico ma scientificamente corretto del panorama energetico attuale. Un libro che può essere uno stimolo per ulteriori approfondimenti o per iniziare a capire cosa ci sia dietro idee e vocaboli che ormai fanno parte della nostra quotidianità. Se dovessi usare un unico aggettivo per descrivere quest'opera di Rota direi che il termine "pratico" è il più adatto. Il testo è pratico nel contenuto, nella forma e nella dimensione.

A. Terrasi  
Università di Catania